

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250
Numero foglio caratteristiche di sicurezza: 39PW00436

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della sostanza / della miscela

Chimica edile

Massetto da riempimento e da isolamento termico a base di cemento e perle di polistirene espanso

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Saint-Gobain Italia S.p.A.

Via Giovanni Bensi, 8

20152 Milano

Italia

Tel: +39 02 42431

www.gyproc.it • www.isover.it • www.it.weber
sdsPPC@saint-gobain.com
1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;

CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;

CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.

Disponibilità di tutti i CAV 24 ore/24 hours

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

I risultati dei test effettuati su animali hanno dimostrato che le miscele contenenti quantità maggiori dell'1% di cemento provocano grave irritazione alla pelle e gravi lesioni oculari, pertanto la classificazione H315 e H318 della presente miscela in questo caso si basa sui risultati dei test e non sul calcolo dei componenti o sulla misura del pH.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

(continua a pagina 2)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 1)

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Cemento Portland

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto contiene additivo riducente con efficacia per tutta la durata del prodotto (se conservato correttamente come da indicazioni), per mantenere il contenuto in cromo (VI) idrosolubile apportato dal cemento al di sotto dello 0,0002%.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose/sostanze da elencare:

CAS: 65997-15-1 EINECS: 266-043-4	Cemento Portland Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; STOT SE 3, H335, EUH203 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 1 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 1 %	75-100%
CAS: 109-66-0 EINECS: 203-692-4 Numero indice: 601-006-00-1 Reg.nr.: 01-2119459286-30-xxxx	pentano Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; STOT SE 3, H336, EUH066 Nota: C, 4	≥0,25-<1%

SVHC Vien meno

Ulteriori indicazioni:

Il prodotto contiene additivo riducente con efficacia per tutta la durata del prodotto (se conservato correttamente come da indicazioni), per mantenere il contenuto in cromo (VI) idrosolubile apportato dal cemento al di sotto dello 0,0002%.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente.

In caso di incoscienza, porre il paziente in posizione laterale stabile e consultare un medico.

Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con gli occhi la polvere della miscela (asciutta o bagnata) può causare irritazioni o lesioni gravi e potenzialmente irreversibili e può avere un effetto irritante sulla pelle umida (a causa della sudorazione o dell'umidità) dopo un contatto prolungato.

(continua a pagina 4)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

(Segue da pagina 3)

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è combustibile.

Utilizzare metodi di estinzione adatti alle condizioni ambientali.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

I prodotti devono essere conservati nella loro confezione originale, al riparo dagli agenti atmosferici e dall'umidità del suolo.

L'imballaggio deve rimanere integro per evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente.

Quando si apre la confezione, evitare fuoriuscite di prodotto.

Quando si aprono i prodotti in sacchetto, assicurarsi che il prodotto venga versato solo nel dispositivo di miscelazione previsto e che venga poi mescolato con cura e correttamente.

Evitare di disperdere il prodotto.

Raccogliere l'acqua di pulizia di utensili o altre attrezzature per riutilizzarla o smaltirla secondo le normative locali. Non smaltire l'acqua di pulizia nell'ambiente o nelle fognature delle acque piovane.

(continua a pagina 5)

*

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 4)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Immagazzinare separatamente da acidi.

Non conservare a contatto con acqua.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.

Efficacia dell'agente riducente del cromo VI: l'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione sopra menzionate sono condizioni indispensabili per garantire il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente per il periodo di tempo riportato su ogni singolo sacco o per tre mesi dalla data del DDT per il prodotto sfuso (vedere Sez. 15).

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

DNEL		
CAS: 109-66-0 pentano		
Orale	Derived No Effect Level	214 mg/kgxday (consumer systemic long term value)
Cutaneo	Derived No Effect Level	432 mg/kgxday (worker systemic long term value)
Per inalazione	Derived No Effect Level	214 mg/kgxday (consumer systemic long term value)
		3.000 mg/m ³ (worker systemic long term value)
		643 mg/m ³ (consumer systemic long term value)
Numero CAS della sostanza % tipo valore unità		
CAS: 65997-15-1 Cemento Portland		
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³ (e, j), A4	
CAS: 109-66-0 pentano		
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 1771 mg/m ³ , 600 ppm	
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 2000 mg/m ³ , 667 ppm	
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 3000 mg/m ³ , 1000 ppm	

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

 Polvere - frazione inalabile: 10 mg/m³

 Polvere - frazione respirabile: (< 5 µm): 3 mg/m³
Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 6)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 5)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere capitolo 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Dopo la lavorazione del prodotto utilizzare una crema nutriente per la pelle.

Protezione respiratoria

Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Maschera protettiva tipo FFP2.

Protezione delle mani Guanti protettivi.

Materiale dei guanti Guanti in nitrile rispondenti alla normativa EN 374-1.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi a completa tenuta in PVC

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico

solido

Colore:

grigio

Odore:

non caratteristico

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

>1000 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

Non applicabile

iniziale e intervallo di ebollizione

Non liquido

Infiammabilità

Solido non combustibile, non causa né contribuisce all'innesco di incendi per sfregamento.

Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:

Non applicabile.

superiore:

Non applicabile.

Non è un gas infiammabile.

Punto di infiammabilità:

Non liquido

Temperatura di autoaccensione:

Non definito.

Temperatura di decomposizione:

Non applicabile.

Non sono presenti perossidi organici.

ph (100 g/l) a 20 °C

11

Viscosità:

Viscosità cinematica

Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 6)

dinamica:	Non direttamente applicabile anche se la polvere impastata con acqua è assimilabile ad un fluido. Non applicabile.
Solubilità	
Acqua:	Indurisce al contatto con l'acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Miscela a base inorganica. I componenti della miscela fondono ad alte temperature. Non applicabile.
Densità e/o densità relativa	
Densità:	250 kg/m ³ Non applicabile.
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Miscela a base inorganica. I componenti della miscela fondono ad alte temperature.
Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Polvere
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Nessun componente piroforico.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Minimum ignition energy	
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,0 %
EU-VOC (g/L)	
Contenuto solido:	100,0 %
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non applicabile. Non causa né contribuisce alla combustione di altri materiali.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	Vien meno
Gas infiammabili	Vien meno
Aerosol	Vien meno
Gas comburenti	Vien meno
Gas sotto pressione	Vien meno
Liquidi infiammabili	Vien meno
Solidi infiammabili	Vien meno
Sostanze e miscele autoreattive	Vien meno
Liquidi piroforici	Vien meno

(continua a pagina 8)

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 7)

Solidi piroforici	Vien meno
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Vien meno
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Vien meno
Liquidi comburenti	Vien meno
Solidi comburenti	Vien meno
Perossidi organici	Vien meno
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Vien meno
Esplosivi desensibilizzati	Vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se miscelato con acqua il prodotto indurisce formando una massa stabile non reattiva.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / Condizioni da evitare:

Stabile a temperatura ambiente.

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

In presenza di acidi sviluppo di calore.

Reazioni con metalli leggeri in presenza di umidità formazione di idrogeno.

10.4 Condizioni da evitare

La presenza di umidità può danneggiare l'efficacia dell'additivo riducente (vedi Sez. 7 e 15).

10.5 Materiali incompatibili: Acidi, Sali di ammonio, alluminio, metalli non nobili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	tipo	valore	specie
CAS: 65997-15-1 Cemento Portland			
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)	
CAS: 109-66-0 pentano			
Orale	LD50	>2.000-5.000 mg/kg (rat)	
Per inalazione	LC50/4 h	>25,3 mg/l (rat)	

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 9)

Scheda dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 8)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non classificato nocivo per la vita acquatica

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione

CAS: 109-66-0 pentano

LC50/96h	4,26-9,184 mg/l (fish)
EC50/48h	2,3-9,1 mg/l (aquatic invertebrates)
EC50/72h	1,26-10,7 mg/l (aquatic algae and cyanobacteria)
NOEC (72h)	7,51 mg/l (aquatic algae and cyanobacteria)
NOEC (96h)	>100 mg/l (fish)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

Metodo:

CAS: 109-66-0 pentano

Biod. (28 days) >80 %

Comportamento in compartimenti ecologici:

Componenti:

CAS: 109-66-0 pentano

DT50-value (Degradation Half time) 3,95 day

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 109-66-0 pentano

EBAB 3,45 log Pow

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 10)

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 9)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Osservazioni:

Il prodotto contiene sostanze che causano variazione del pH locale e di conseguenza agiscono in modo dannoso su pesci e batteri.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Il prodotto si indurisce con aggiunta di acqua dopo 5-6 ore e può poi essere smaltito come rifiuto edile.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Smaltire il prodotto in conformità con le norme vigenti a livello locale e nazionale.

Non abbandonare il prodotto e/o il contenitore ma eliminare il contenuto/recipiente in un punto di raccolta dei rifiuti.

I codici europei del rifiuto qui suggeriti sono basati sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

Per la pulizia degli strumenti: rimuovere i residui di prodotto dagli strumenti di miscelazione e di applicazione prima di pulirli con acqua.

Non disperdere l'acqua né smaltire l'acqua di lavaggio nell'ambiente.

Raccogliere l'acqua di pulizia, lasciare che le particelle si depositino, scartare l'acqua e preferibilmente riutilizzarla o smaltirla nelle reti fognarie locali e lasciare che la massa sedimentata si indurisca.

I residui di prodotto indurito devono essere smaltiti in conformità alle normative locali vigenti.

Seguire le istruzioni per l'uso e lo smaltimento fornite dal produttore per evitare il rilascio nell'ambiente.

Catalogo europeo dei rifiuti

10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP13	Sensibilizzante

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
UN "Model Regulation":	Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) (cfr. Candidate List, Allegati XIV e XVII) e s.m.i.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Regolamento (UE) 2020/878 (che modifica l'allegato II del REACH sulla compilazione delle Schede Dati di Sicurezza)

Questo prodotto è soggetto al Regolamento (UE) 2023/2055 che modifica l'Allegato XVII del REACH "Elenco delle restrizioni" riguardo le microparticelle di polimeri sintetici (Voce n. 78 dell'elenco).

D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

Il prodotto contiene additivo riducente con efficacia per tutta la durata del prodotto (se conservato correttamente come da indicazioni), per mantenere il contenuto in cromo (VI) idrosolubile apportato dal cemento al di sotto dello 0,0002%.

Durata del prodotto: vedere indicazioni sull'imballo.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 cf. section 2
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2017/852 sul mercurio (Allegato I)

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 11)

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

La commercializzazione e l'uso del cemento e dei suoi preparati è soggetta a restrizione rispetto al contenuto di Cr(VI) idrosolubile (Reg. (CE) 1907/2006 (REACH), All. XVII, punto 47 - Composti del cromo VI).

Restrizioni: 47

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasei rilevanti

Il seguente elenco di indicazioni di pericolo pertinenti è il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate altrove in questa scheda di dati di sicurezza (in particolare nella Sezione 3) ed è riportato come richiesto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II, e successive modifiche (Regolamento (UE) 2020/878). Le indicazioni qui menzionate non si riferiscono al prodotto stesso, ma si riferiscono ai singoli ingredienti dei prodotti e sono fornite a titolo informativo.

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 13)

Scheda dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31, modificato dal
 Regolamento (UE) n. 2020/878.

Data di stampa: 14.10.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 14.10.2025

Denominazione commerciale: weberplan IsoLight250

(Segue da pagina 12)

- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- EUH203 Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni sull'addestramento

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Lesioni oculari 1, H318. sulla base di dati di prove su miscela cementizia
 Irritazione cutanea 2, H315. sulla base di dati di prove su miscela cementizia
 Sensibilizzazione cutanea 1, H317. calcolo in base ai componenti
 STOT SE 3, H335. calcolo in base ai componenti

Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	Sulla base di dati di sperimentazione
Sensibilizzazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Metodo di calcolo

Scheda rilasciata da: Direzione tecnica

Persona da contattare in azienda: Monica Menozzi; tel: +39-0536-837215

Numero di versione della versione precedente: 2

Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
- ICAO: International Civil Aviation Organisation
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: livello derivato senza effetto (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- SVHC: Substances of Very High Concern (REACH regulation)
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
- Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
- Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
- Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
- Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
- STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
- Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Secondo l'allegato II del regolamento REACH, le sezioni modificate in questa versione della scheda di sicurezza rispetto alla versione precedente sono contrassegnate da un asterisco.